



# COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

COPIA

N° 32 del 18/12/2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20, DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012, N. 17, CONV. CON MOD. IN L. 17 DICEMBRE 2012, N. 221 E S.M.I. PER LA PROSECUZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI SECONDO IL MODELLO DELL'IN HOUSE PROVIDING E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI SPINADESCO E ASPM SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.-**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

| N. | Cognome e Nome        | P  | A  |
|----|-----------------------|----|----|
| 1  | LAZZARI ROBERTO       | SI |    |
| 2  | ARALDI SARA           | SI |    |
| 3  | CAVALLI NICOLA        | SI |    |
| 4  | MOSTOSI ELVIO         | SI |    |
| 5  | BARBISOTTI COSTANTINO | SI |    |
| 6  | CAVALLI ALESSIA       | SI |    |
| 7  | CREMASCHI FRANCESCA   | SI |    |
| 8  | BASSI ROMEO ANADIR    |    | SI |
| 9  | REGGI NICOLO'         |    | SI |
| 10 | MANFREDA SALVATORE    | SI |    |
| 11 | PAGANUZZI SONIA MARIA |    | SI |

Presenti 8 - Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI  
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

1. l'art. 3-*bis*, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. con mod. in L. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. e l'art. 200, D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attribuiscono alle Regioni l'individuazione delle modalità di organizzazione territoriale e di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ivi compresa l'individuazione dell'ente titolare della funzione di affidare la gestione del medesimo servizio;
2. l'art. 200, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006 riconosce alla Regione la facoltà di *“adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195.”*;
3. la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà ad essa riconosciuta dal soprarichiamato art. 200, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006, come ribadito dal Programma Regionale di Gestione Rifiuti, approvato con D.G.R. n. 1990 del 20 giugno 2014;
4. con gli articoli 15 e 2, comma 6, L.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. , il legislatore regionale ha infatti attribuito ai Comuni lombardi la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
5. la L.r. Lombardia n. 26/2003 promuove tuttavia la gestione associata dei servizi pubblici locali, ivi incluso il servizio rifiuti urbani, allo scopo di raggiungere livelli ottimali di erogazione dei predetti servizi;
6. l'art. 202, D.Lgs. n. 152/2006 e l'art. 2, comma 6, L.r. Lombardia n. 26/2003 prevedono che l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al pari degli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica, avvenga nel rispetto della normativa europea;
7. l'art. 5, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE in materia di contratti pubblici, in vigore dal 20 aprile scorso) ha codificato alcuni principi già consolidati nella giurisprudenza europea e nazionale in materia di affidamento c.d. *in house providing* rendendo espressi, tra l'altro, i seguenti requisiti in merito:
  - a) le amministrazioni aggiudicatrici devono esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
  - c) nella persona giuridica controllata non deve esserci alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati U.E., che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Per quanto attiene al requisito del controllo analogo, il succitato art. 5 dispone che esso sussiste quando l'amministrazione esercita sulla società affidataria *“un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata”*.

La stessa disposizione specifica poi che, qualora la persona giuridica affidataria abbia più di un partecipante, il controllo analogo c.d. *“congiunto”* si ha quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (singoli rappresentanti possono

- rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti);
- ii) tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
  - iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;
8. in linea con la disciplina sopra richiamata, il Comune di Spinadesco e altri dieci Comuni della Provincia di Cremona (Acquanegra Cremonese, San Bassano, Cappella Cantone, Castelviseconti, Corte de' Cortesi con Cignone, Crotta d'Adda, Grumello Cremonese ed Uniti, Robecco d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina e Spinadesco) gestiscono attualmente in forma associata i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e connessi (i **"Servizi"**) secondo il modello c.d. *in house providing* attraverso ASPM Servizi Ambientale S.r.l. (C.F. 01300290192), con sede legale in Soresina (CR), Via Cairoli 17 (la **"Società"** o **"Ambiente"**);
9. i Comuni sopra richiamati hanno affidato direttamente i Servizi alla stessa Società, sulla quale esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici secondo i termini e le modalità individuate dallo statuto societario e che risultano in linea con quanto previsto dall'art. 5 D.Lgs. n. 50/2016 ai fini della legittimità dell'affidamento *in house*;
10. in particolare, il Comune di Spinadesco con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 20 ottobre 2008 ha affidato i Servizi ad Ambiente fino al 31.12.2017;
11. con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2016 il Comune di Spinadesco ha approvato lo schema di Convenzione –unitamente allo schema del nuovo Statuto di Ambiente– con il quale sono stati individuati i termini e le modalità mediante i quali l'Amministrazione comunale intende continuare a gestire in forma associata i Servizi attraverso la Società, nel rispetto della normativa in materia di *in house providing*.

Tale Convenzione si è inserita nel contesto di una complessa operazione di riorganizzazione di Ambiente che ha previsto (i) l'acquisizione da parte del Comune di Soresina della titolarità della partecipazione detenuta dalla sua controllata ASPM Servizi (la **"Quota"**), al fine di rafforzare l'intensità del c.d. controllo analogo su Ambiente e (ii) la contestuale riduzione dell'entità della Quota nell'ambito di un'operazione di riassetto societario di Ambiente finalizzata ad una nuova ripartizione del capitale sociale tra i Comuni soci in misura proporzionale al numero di utenti effettivi dei Servizi presenti nel territorio dei singoli Comuni.

In tale quadro, la Convenzione sopra richiamata contiene:

- a) le pattuizioni idonee a consentire il perfezionamento del subentro del Comune di Soresina nella titolarità della Quota;
  - b) lo schema del nuovo statuto della Società recante le modifiche volte a garantire l'effettivo subentro del Comune di Soresina nei diritti e nelle prerogative già riconosciute dallo Statuto vigente ad ASPM Servizi;
  - c) le pattuizioni volte a consentire l'aumento dell'entità della quota detenuta in Ambiente dal Comune di Spinadesco e degli altri Comuni Soci di Ambiente;
  - d) le ulteriori pattuizioni volte a disciplinare il riassetto societario della Società;
12. la citata Convenzione è stata sottoscritta dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Spinadesco in data 30.07.2016;
13. l'aumento dell'entità della partecipazione detenuta dal Comune di Spinadesco in Ambiente e la prosecuzione della gestione associata dei Servizi insieme agli altri soci Comuni soci di Ambiente, secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione erano in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni approvato ai sensi dell'art. 1, comma 611 e 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 ss. dal Comune di Spinadesco con delibera di

- C.C. n. 7 del 30.03.2015, il quale (i) dichiarava la partecipazione detenuta dal Comune indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e (ii) prevedeva che l'Amministrazione Comunale valutasse gli sviluppi in materia di individuazione e struttura degli ambiti territoriali ottimali inerenti il servizio rifiuti da parte della Regione Lombardia, con adozione delle conseguenti misure organizzative e gestionali, sintetizzate nella Convenzione;
14. le medesime considerazioni sono state ribadite nel piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni approvato dall'Amministrazione comunale con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30.09.2017;
  15. in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del contratto di servizio (*id est*, 31.12.2017) stipulato tra le Parti in data 3 giugno 2009, ai fini della prosecuzione della gestione dei Servizi da parte di Ambiente secondo lo strumento dell'*in house providing* è necessario che il Consiglio Comunale del Comune di Spinadesco approvi il rinnovo dell'affidamento sulla base della relazione prevista dall'art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., ai sensi del quale "*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*";
  16. la relazione tecnico-giuridica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Spinadesco ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. n. 179/2012, allegata *sub* **Allegato A** alla presente delibera, evidenzia le motivazioni economico-finanziarie che giustificano il rinnovo da parte del Comune di Spinadesco dell'affidamento dei Servizi ad Ambiente secondo le modalità di gestione c.d. *in house providing* nonché la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità di affidamento (la "**Relazione Tecnico-Giuridica**").

#### **Richiamati:**

- gli artt. 30 e 42, comma 2, lett. e) e l'art. 42, lett. e), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (il "**TUEL**");
- lo Statuto comunale;
- l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 3-bis, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. con mod. in L. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i.;
- l'art. 200, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ;
- l'art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.;
- l'art. 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i.;
- l'art. 2480 c.c.

#### **Visti:**

- la Relazione Tecnico-giuridica di cui alla premessa 16, allegata *sub* **Allegato A** alla presente delibera;
- lo schema di contratto di servizio disciplinante i termini e le modalità per l'erogazione dei Servizi da parte della Società nel Comune di Spinadesco a seguito del rinnovo dell'affidamento ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. n. 179/2012, allegato *sub* **Allegato B** alla presente delibera.

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti n. 16 del 11.12.2017 pervenuto al protocollo dell'Ente in data 11.12.2017 prot. n. 3961;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile Ufficio Tecnico per la regolarità tecnica e del Responsabile Ufficio Finanziario per la regolarità contabile ex art. 49 D.Lgvo 267/2000;

**Visto** lo statuto sociale di ASPM Servizi Ambientali S.r.l.;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dagli aventi diritto in forma palese,

### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione tecnico-giuridica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Spinadesco, ai sensi dell'art. 34, D.L. n. 79/2012, allegata *sub* **Allegato A** alla presente delibera;
2. di approvare, sulla base della sopra citata relazione, il rinnovo dell'affidamento della gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e connessi per la durata di 10 (dieci) anni a decorrere dal 1 gennaio 2018 ad Ambiente, secondo i termini e le modalità previste dallo schema di contratto di servizio allegato *sub* **Allegato B** alla presente delibera;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Comune di Spinadesco di compiere tutti gli atti necessari per dare piena attuazione alla presente delibera.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dagli aventi diritto in forma palese,

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL, considerata l'urgenza di dare attuazione alle decisioni prese dal Consiglio comunale.

.=====.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20, DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012, N. 17, CONV. CON MOD. IN L. 17 DICEMBRE 2012, N. 221 E S.M.I. PER LA PROSECUZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI SECONDO IL MODELLO DELL'IN HOUSE PROVIDING E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI SPINADESCO E ASPM SERVIZI AMBIENTALI S.R.L..-

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. Mara Ruvoli

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

---



Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **21.12.2017** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

X Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco,  
20/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori